

Dott.ssa Stefania Visco – Presidente Federimorchiatori

Come Federimorchiatori siamo assolutamente concordi con i piloti su tante cose dette in questa Assemblea, quindi non voglio dilungarmi, ma solo cogliere l'occasione per uno spunto di riflessione. Recentemente in Italia è avvenuta la grande tragedia del sisma abruzzese, che certo non ha nulla a che fare con il mare, ma che tuttavia ha portato tutti a riflettere in modo forte sulla prevenzione.

Noi servizi tecnico-nautici siamo coloro che nei porti prevengono gli incidenti, garantendo, sotto la responsabilità dell'Autorità Marittima, la sicurezza con un processo molto trasparente e chiaro, partecipato effettivamente da tutti gli operatori del porto, da cui ha luogo la taratura dei nostri servizi in funzione dell'intera attività portuale. Il risultato concreto di questa impostazione è il prendere e agguantare materialmente le navi in tutti quegli imprevedibili ed improvvisi casi di oggettivi problemi di macchina e di manovra, come qualche giorno fa è avvenuto nel porto di Cagliari, solo per citare uno degli ultimi episodi avvenuti che nel rimorchio, nel pilotaggio e nell'ormeggio contiamo a bizzeffe. Noi serviamo realmente la sicurezza, la garantiamo tenendo molto bassa la possibilità degli incidenti nei congestionati e trafficati porti italiani! Ma questo non fa notizia, ha cioè come conseguenza il fatto che non se ne parli! Allora noi dobbiamo dire in modo forte che Evviva Dio! non ci sono incidenti nei porti italiani, ma perché ci siamo noi; perché il nostro sistema garantisce la prevenzione degli incidenti tutelando la sicurezza. Questo in sintesi il concetto da cui propongo di far partire come servizi tecnico-nautici una comune riflessione, da rivolgere poi alle Autorità e anche all'utenza.

Vorrei in ultimo come Federimorchiatori e come Consigliere Confitarma, ringraziare il Presidente Coccia e il Direttore Fiore per il riconoscimento del ruolo svolto dal servizio di rimorchio e dai servizi tecnico nautici in generale nel garantire sicurezza, efficienza ed economicità alla portualità italiana, che ha convinto e determinato gli armatori di Federimorchiatori a rientrare in Confitarma.

Grazie.

